

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 25 **del mese di** marzo  
**dell' anno** 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI - ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI- ANNO 2013.

**Cod.documento** GPG/2013/328

**Num. Reg. Proposta: GPG/2013/328**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

- il trapianto di organi e tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire, ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie, una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;

- sul tema della donazione e del trapianto si intrecciano problematiche di ordine etico, culturale, giuridico, tecnico-scientifico ed organizzativo di grande complessità ed interconnesse tra loro, per cui si è ritenuto necessario individuare regole ed indirizzi, all'interno del quadro di riferimento nazionale e regionale, per conferire maggiore sviluppo ed organicità agli interventi in tale settore;

Tenuto presente che le norme per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti sono state definite con legge regionale 4 Settembre 1995, n. 53;

Richiamate nel loro testo integrale:

- la propria deliberazione n.2284/1999 relativa alla nomina dei coordinatori locali alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti;

- la propria deliberazione n. 2286/1999 istitutiva del Centro Riferimento Trapianti e della Banca delle Cornee;

- la propria deliberazione 214/2005 relativa all'armonizzazione organizzativa del sistema donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule della R.E.R. ed al rinnovo della nomina del coordinatore del centro

regionale di riferimento per trapianti, ai sensi dell'art.11 della legge 91/1999;

- la propria deliberazione n.1267 del 22 luglio 2002 "Piano Sanitario Regionale 1999/2001 - Approvazione di linee guida per l'organizzazione delle aree di attività di livello regionale secondo il modello Hub & Spoke" che identifica la banca del donatore e la banca degli innesti cardiovascolari e del sangue cordonale con sede situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, la banca dell'osso con sede presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, la banca della cute con sede presso l'Azienda Usl di Cesena, la banca delle cornee con sede presso l'Azienda USL di Bologna e filiale presso l'Azienda USL di Imola, la banca degli epatociti con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

Verificato quanto previsto in merito dalla legge 1 Aprile 1999 n. 91, avente per oggetto "Disposizioni in materia di trapianti di organi e tessuti";

Considerato che la legge regionale n. 53/1995 stabilisce, all'articolo 9, che al finanziamento del programma degli interventi (previsto al comma 1 dell'articolo 3), provvede annualmente la Regione in sede di riparto della quota del Fondo Sanitario Nazionale;

Ritenuto di definire le modalità e le risorse con cui deve realizzarsi l'intervento delle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati agli articoli 10, 11, 12 e 15 della legge n. 91/1999, all'articolo 2 della legge regionale n.53/1995, e alle deliberazioni n.2284/1999, n.2286/1999, e n.214/2005;

Richiamata la propria deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013, "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013" che prevede uno specifico finanziamento della funzione trapianti;

Concordate le funzioni regionali - relative a donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule - per l'anno 2013 delle Aziende Sanitarie, dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e dell'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola qui di seguito elencate:

1. Gestione corrente e progetti del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna CRT-ER (Azienda Ospedaliero-

Universitaria di Bologna): promozione delle donazioni, distribuzione dei riconoscimenti ai familiari dei donatori; formazione del personale sanitario; manutenzione e aggiornamento della rete informatica regionale dedicata; programma di qualità Donor Action per le Terapie Intensive e altre Unità Operative aziendali coinvolte nel sistema donativo; sostegno al coordinamento locale;

2. Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: lista unica regionale per trapianto di rene; sicurezza e qualità del donatore e degli organi donati; insufficienza intestinale cronica benigna; prelevatori e processazione vasi e valvole cardiache; telefonia mobile per reperibili; gestione Hub & Spoke nel trapianto di cuore; prevenzione della insufficienza renale progressiva (PIRP); sicurezza laboratoristica e infettivologica del donatore; immunogenetica per trapianti non renali; procurement cornee; typing e registro donatori/donatrici di cellule staminali emopoietiche; registro regionale dialisi; coordinamento della rete regionale trapianto di midollo osseo; biobanca regionale Sangue del Cordone Ombelicale, dei vasi e valvole cardiache, biobanca del donatore di organi e di soli tessuti;

3. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Bologna: trasporti aerei e su gomma legati alle donazioni e ai trapianti di organi, tessuti e cellule; banca regionale delle cornee;

4. Progetto funzioni regionali azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena: percorso diagnostico terapeutico assistenziale nel trapianto delle cellule staminali limbari autologhe coltivate;

5. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Cesena: banca regionale della cute

6. Progetto funzioni regionali dell'IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna: banca regionale del tessuto muscolo-scheletrico, biobanca oncologica

7. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Forlì (IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola): biobanca oncologica

8. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Imola: filiale della banca regionale delle cornee

9. Progetto funzioni regionali azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma: immunogenetica unica regionale per i donatori di organi e nel trapianto di rene; coordinamento donatori multite ssuto;

10. Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia: coordinamento della formazione del personale sanitario regionale nel progetto "AL-MA"

Ritenuto di assegnare al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, attraverso finanziamenti finalizzati alle Aziende sanitarie ed IRCCS, la somma di euro 7.000.000,00 per le finalità di seguito elencate:

1. e 2. Finanziamento della gestione corrente e progetti del CRT-ER, Progetto funzioni regionali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

euro 5.112.000,00

3. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Bologna

euro 843.000,00

4. Progetto funzioni regionali azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

euro 40.000,00

5. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Cesena

euro 160.000,00

6. Progetto funzioni regionali dell'IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

euro 380.000,00

7. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Forlì per l'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola

euro 100.000,00

8. Progetto funzioni regionali Azienda USL di Imola

euro 40.000,00

9. Progetto funzioni regionali Azienda

Ospedaliero-Universitaria di Parma euro 300.000,00

10. Progetto funzioni regionali Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

euro 25.000,00

Totale euro 7.000.000,00;

Attesa la necessità di dare attuazione al Programma, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna istituito con propria deliberazione n. 2286/1999;

Ritenuto di accogliere le proposte presentate dalle Aziende Sanitarie, dall'IRCCS Istituto Ortopedici Rizzoli e dall'IRCCS Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola, e di ripartire ai fini gestionali la somma di euro 7.000.000,00 assegnata al Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, quali risorse finanziarie disponibili per l'anno 2013, come segue:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna euro  
5.112.000,00

Azienda USL di Bologna euro  
843.000,00

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena euro  
40.000,00

Azienda USL di Cesena euro  
160.000,00

Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna euro  
380.000,00

Az.USL di Forlì (con destinazione all'Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola)

euro 100.000,00

Azienda USL di Imola euro  
40.000,00

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma euro  
300.000,00



all'interno della tariffa del DRG 481 e pertanto tale valore incrementale viene posto in mobilità verso l'Azienda di residenza del trapiantato. In tale valutazione sono naturalmente calcolati anche gli interventi effettuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la quale il maggiore introito dovuto all'incremento della tariffa del DRG 481 deve essere considerato a finanziamento della banca e del registro. Sono esentati da tale meccanismo di fatturazione i trapianti autologi effettuati sui propri residenti. Il Registro e la Banca sono ulteriormente finanziati dalla distribuzione delle CSE (midollari, da sangue periferico e da sangue cordonale), tale ricavo deve quindi rientrare nel loro bilancio annuale.

### 3. Finanziamento del procurement di Sangue del Cordone Ombelicale:

Nell'ottica di un continuo incremento dei prelievi di Sangue del Cordonale Ombelicale (SCO), prosegue il programma di valorizzazione del procurement di SCO che prevede il riconoscimento di 50,00 euro a sacca procurata di peso >80g lordi e di ulteriori 100,00 euro a sacca validata dalla Banca Regionale, da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede della Banca regionale, all'Azienda sanitaria sede del prelievo.

Tale fondo, nelle modalità previste da ogni singola Azienda sanitaria, dovrà costituire un incentivo per le Ostetriche che partecipano alle procedure di raccolta ed invio della sacca di SCO alla Banca Regionale dell'Emilia-Romagna. Seguendo le indicazioni del CRT-ER, l'Azienda sede della Banca regionale provvederà al riconoscimento economico per le singole Aziende regionali.

### 4. Finanziamento dell'attività di procurement:

L'Azienda regionale sede di trapianto riconosce all'Azienda sede del Centro Regionale di Riferimento (CRT-ER), vale a dire l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, una somma pari a 3.099,00 euro per ogni trapianto effettuato, così come risulta dai report del CRT-ER. Tale valore è compreso nelle tariffe dei DRG specifici, pertanto l'Azienda sede di trapianto si vedrà riconosciuto tale valore dalla mobilità sanitaria. Anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede del CRT-ER, deve prevedere per ogni organo trapiantato tale accantonamento. La ripartizione del fondo procurement verrà definita a seguito



della verifica del raggiungimento degli obiettivi, con l'applicazione dei criteri condivisi tra le Aziende Sanitarie ed il CRT-ER. Anche il procurement di cornee verrà valorizzato e ridistribuito dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna nell'ambito delle funzioni regionali della stessa.

#### 5. Finanziamento équipe trapianti di organi:

Le Aziende sede di trapianto sono tenute ad accantonare, per ogni organo trapiantato nell'anno solare, come indicato a consuntivo dal CRT-ER, una somma pari a:

rene	euro 2.066,00
cuore	euro 1.549,00
intestino	euro 1.549,00
multiviscerale	euro 2.582,00
fegato	euro 2.582,00
pancreas	euro 2.582,00

al fine di creare un fondo per il personale che opera nell'ambito dell'attività trapiantologica. Le Aziende interessate individuano con proprio atto il personale specifico. Il fondo così creato va ripartito, indicativamente, nella misura del 65% al personale medico e del 35% al personale del comparto.

Il doppio trapianto di rene viene riconosciuto come singolo, il trapianto split liver genera l'intera quota, i trapianti combinati un'unica quota.

#### 6. Finanziamento Banche dei tessuti e delle cellule:

Il finanziamento per la banca della cute è fornito dalla valorizzazione specifica della funzione cod.47, come da vigente delibera di individuazione delle tariffe per le attività di ricovero.

Le banche dei Segmenti vascolari, delle valvole Cardiache, della cute e dei Segmenti Osteo-Tendinei si autofinanziano tramite applicazione dei tariffari di cessione concordati con il Centro Riferimento Trapianti della Regione.

#### 7. Rimborso organi e trasporti:

L'importo che l'Azienda sede di prelievo di organo fattura all'Azienda sede di trapianto sarà di 2.626,39 euro; viene inoltre incrementato il valore per ogni trasporto di organo, a 331,12 euro, che l'Azienda sede di trapianto riconosce all'Azienda USL di Bologna in quanto sede della Centrale Operativa di Soccorso che ha il compito di coordinare i trasporti finalizzati ai trapianti. Tale Azienda è tenuta annualmente, a consuntivo, a ridistribuire quota parte alle Aziende che hanno eseguito i trasporti finalizzati ai trapianti di organi, tessuti e cellule, secondo le indicazioni del CRT-ER. I trasporti aerei sono finanziati dal progetto regionale dell'Azienda USL di Bologna.

A seguito dell'esecuzione di una procedura di split-liver che porta all'effettuazione di due trapianti di fegato da un unico Donatore, l'importo di 2.626,39 euro sarà considerato una sola volta, dimezzato per ognuna delle sedi di trapianto, mentre sarà fatturato il numero effettivo dei trasporti effettuati. Nel trapianto combinato di più organi nello stesso ricevente, l'importo di 331,12 euro verrà calcolato per il numero di viaggi effettuati. Il trasporto per doppio trapianto di rene viene riconosciuto come singolo.

#### 8. Rimborso tessuti nella donazione "a cuore fermo":

Le Aziende Sanitarie che effettueranno donazioni di tessuti (eccetto cornee) da Donatori "a cuore fermo" riceveranno euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto donato (vasi, valvole, cute e segmenti muscolo-scheletrici), per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. Tale cifra andrà a ricoprire i costi di sala operatoria necessari all'espletamento della donazione. Al fine, altresì, di creare un "fondo procurement" da suddividere tra tutto il personale sanitario che partecipa a questo tipo di donazione di tessuti, sono previsti ulteriori euro 1.000,00 per ogni tipologia di tessuto prelevato eccetto le cornee, per un massimo, quindi, di euro 4.000,00 a donatore. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, capofila del progetto, provvederà a ridistribuire le due modalità di finanziamento a consuntivo, come da indicazioni del CRT-ER.

9. Riconoscimento alle Nefrologie che indirizzano ai Centri Trapianto regionali candidati per trapianto da vivente:

Il DRG 302 "trapianto di rene" comprende una quota di euro 2.626,39 che, nel trapianto da cadavere, vengono

fatturati dall'Azienda che ha procurato il donatore a quella sede di trapianto; le Nefrologie dell'Emilia-Romagna che indirizzano un paziente ed il relativo donatore vivente al programma regionale di trapianto di rene da vivente, una volta eseguito il trapianto, vedranno riconosciuta dalle Aziende regionali sede del trapianto, tale quota, quale incentivo per l'U.O. stessa. Il CRT-ER produrrà a consuntivo i tabulati per le relative fatturazioni.

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. del 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4, ed in particolare gli artt. 49 e 51;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni urgenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006;
- n. 1663/2006;
- n. 2416/2008 e s.m.;
- n. 1377/2010;
- n. 1222/2011;
- n. 1511/2011;
- n. 725/2012

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, in attuazione della legge regionale n.53/1995 e della legge n.91/1999, il programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l'anno 2012, nonché di garantire la funzionalità del Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna, assegnando le risorse finanziarie, ammontanti ad euro 7.000.000,00, secondo quanto esplicitato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, così come segue:

Azienda Osp.-Univ. di Bologna	euro
5.112.000,00	
Azienda USL di Bologna	euro
843.000,00	
Azienda Osp.-Univ. Di Modena	euro
40.000,00	
Azienda USL di Cesena	euro
160.000,00	
Ist. Ortopedico Rizzoli di Bologna	euro
380.000,00	
Az. USL di Forlì (con destinazione all'Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola)	
euro	100.000,00
Azienda USL di Imola	euro
40.000,00	
Azienda Osp.-Univ. di Parma	euro
300.000,00	
Azienda Osp. di Reggio Emilia	euro
25.000,00	
TOTALE	euro 7.000.000,00

2) di dare atto che il finanziamento in argomento è ricompreso nell'ambito della programmazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013 di cui alla propria deliberazione n. 199/2013, come specificato in premessa.

3) di vincolare i beneficiari interessati dal presente provvedimento ad impiegare le somme loro assegnate solo ed esclusivamente per gli scopi sopra descritti ed a presentare al Coordinamento regionale trapianti una relazione ed un rendiconto sull'utilizzo delle presenti assegnazioni;

4) di dare atto che il programma trapianti di cui al punto 1) che precede sarà finanziato altresì per ulteriori euro 288.948,54, oggetto di separato provvedimento da parte di questa Giunta, derivanti, quanto ad euro 15.846,50, dalla quota dei fondi nazionali ex L. 91/99 anno 2012, quanto ad euro 139.385,25 e 133.716,79, dalle quota dei fondi nazionali ex D.Lgs. 16/2010 anni 2011 e 2012, relativi agli esami di laboratorio a cui devono essere sottoposti i donatori di tessuti e cellule;

5) di prendere atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e gestionali indicate nelle delibere partitamente richiamate in premessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/328

data 20/03/2013

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'